

VERBALE N. 4 DEL 2024

In data 13 dicembre 2024, alle ore 10:00, presso la sede dell'Istituto Italiano per la Storia Antica in Roma Via Milano 76, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Giunta storica nazionale e degli Istituti storici del sistema strutturato a rete, nominato con D.M. del Ministro della Cultura n.43 del 02/02/2022, nelle persone di:

Dott. Michele Primiani	Presidente (Ministero dell'economia e delle finanze)	Presente
Dott. Angela Benintende	Componente (Ministero della cultura)	Presente
Rag. Agostino Cianfriglia	Componente (Ministero della cultura)	Presente

per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame del bilancio di previsione dell'anno 2025 con relativo parere della Giunta Storica Nazionale;
2. Varie ed eventuali.

La documentazione contabile è stata trasmessa al Collegio dei revisori con mail del 10 dicembre 2024, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne i relativi pareri di competenza.

1. Esame del bilancio di previsione dell'anno 2025 con relativo parere.

Il Collegio passa all'esame del bilancio di previsione per l'E.F.2025 con i relativi allegati, acquisendo nella circostanza ogni ulteriore utile notizia al riguardo e dopo aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

2. Varie ed eventuali.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 15:30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

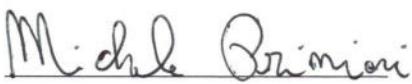
Il Collegio rammenta, infine, che le delibere di approvazione dei bilanci in questione, complete degli allegati, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze, e contemporaneamente di procedere al caricamento dei documenti contabili tramite l'apposita funzione della procedura informatica "Portale IGF – Bilancio enti", come esplicitato nella circolare RGS n. 25 del 24 novembre 2016.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

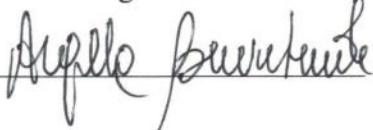
Il Presidente

Dott. Michele Primiani



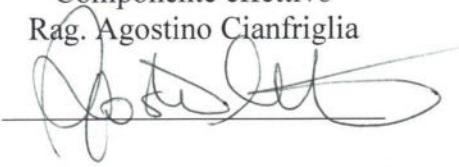
Componente effettivo

Dott. Angela Benintende



Componente effettivo

Rag. Agostino Cianfriglia



**RELAZIONE RELATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 predisposto dal Presidente dell'Ente è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con mail del 10 dicembre 2024, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario gestionale;
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) Preventivo economico;
- 4) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;
- 5) Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi;
- 6) Relazione illustrativa del bilancio di previsione.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con le Circolari MEF - RGS relative ai bilanci di previsione degli "Enti ed Organismi pubblici", e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che l'Ente intende conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede:

Entrate ed Uscite di competenza, di pari importo, per euro 326.623,00.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2025, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

Entrate		Previsioni definitive 2024	Variazioni +/-	Previsioni di competenza 2025	Previsioni di cassa 2025
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	Euro	218.680,00	100,00	218.780,00	219.366,76
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	Euro	-	-	-	-
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	-	-	-	-
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	16.727,00	91.116,00	107.843,00	110.579,17
Totale Entrate	Euro	235.407,00	91.216,00	326.623,00	329.945,93
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	Euro	424.000,00		-	213.757,72
Totale Generale	Euro	659.407,00		326.623,00	543.703,65

**GIUNTA STORICA NAZIONALE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Uscite		<i>Previsioni definitive 2024</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2025</i>	<i>Previsione di cassa 2025</i>
<i>Uscite correnti - Titolo I</i>	Euro	638.980,00	- 424.200,00	214.780,00	431.500,57
<i>Uscite conto capitale - Titolo II</i>	Euro	3.700,00	300,00	4.000,00	4.000,00
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	-	-	-	-
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	16.727,00	91.116,00	107.843,00	108.203,08
Totale Uscite	Euro	659.407,00	- 332.784,00	326.623,00	543.703,65
<i>Entrate non impiegate</i>	Euro				
Totale Generale	Euro	659.407,00	- 332.784,00	326.623,00	543.703,65

Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)		2025
Descrizione	Importo	
Saldo di cassa presunto iniziale		743.990,54
Riscossioni previste		329.945,93
Pagamenti previsti		543.703,65
Saldo finale di cassa		530.232,82

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2024	<i>Segno algebrico</i>	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	600.945,52
Residui attivi iniziali	+	3.698,53
Residui passivi iniziali	-	156.757,81
Avanzo di amm.ne all'01/01/2024	=	447.886,24
Accertamenti/impegni 2024		
Entrate accertare esercizio 2024	+	231.462,57
Uscite impegnate esercizio 2024	-	149.115,99

MO
BB

**GIUNTA STORICA NAZIONALE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

variazioni nei residui 2024			
Variazioni residui attivi (<i>solo minori residui attivi</i>)		-	-
Variazioni residui passivi (<i>solo minori residui passivi</i>)		+	-
Entrate presunte per il restante periodo		+	-
Uscite presunte per il restante periodo		-	382.832,00
Variazioni residui attivi presunte per il restante periodo		+	-
Variazioni residui passivi presunte per il restante periodo		-	-
Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2024			147.400,82

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2024, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Correnti</i>		<i>Previsioni Definitive 2024</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsioni Competenza 2025</i>
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	Euro	218.500,00	-	218.500,00
ALTRÉ ENTRATE	Euro	180,00	100,00	280,00
Totale	Euro	218.680,00	100,00	218.780,00

Le **Entrate derivanti da trasferimenti correnti**, pari ad euro 218.500,00, riguardano trasferimenti correnti da parte del Ministero della cultura, (tabella triennale ai sensi dell'art.1, Legge 534/1996)

Le **Altre entrate**, pari ad euro 280,00, riguardano interessi attivi sul conto corrente dell'Istituto.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Istituto non prevede di incassare somme in conto capitale.

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2024, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Spese Correnti</i>		<i>Previsioni Definitive 2024</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsioni Competenza 2025</i>
FUNZIONAMENTO	Euro	167.372,84	- 79.626,84	87.746,00
INTERVENTI DIVERSI	Euro	471.607,16	- 344.573,16	127.034,00
FONDO DI RISERVA	Euro	-	-	
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	Euro	-	-	
Totale Uscite Correnti	Euro	638.980,00	- 424.200,00	214.780,00

GIUNTA STORICA NAZIONALE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Le **Spese di Funzionamento**, pari ad euro 87.746,00, riguardano:

- per euro 1.450,00 acquisto di beni (carta, cancelleria, altri beni di consumo);
- per euro 70.496,00 acquisto di servizi (utenze, manutenzioni e riparazioni ordinarie, servizi di pulizia, altre spese per il funzionamento dell'ente);
- per euro 10.000,00 rimborsi agli Organi istituzionali dell'amministrazione;
- per euro 5.000,00 compenso al collegio dei revisori dei conti;
- per euro 800,00 premi per assicurazione responsabilità civile verso terzi.

Le **Spese per interventi diversi**, pari ad euro 127.034,00, riguardano tra l'altro:

- per euro 44.804,84 organizzazione di mostre, convegni e congressi;
- per euro 3.369,16 trasferimenti correnti al MEF per contenimento costi intermedi;
- per euro 45.000,00 borse di studio e premi;
- per euro 15.000,00 spese di catalogazione, inventariazione e censimento.

SPESE IN CONTO CAPITALE

La spesa in conto capitale, prevista per un importo di euro 4.000,00, riguarda l'acquisto di materiale bibliografico, mobili e arredi e postazioni di lavoro per ufficio.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro che risultano in pareggio, ammontano ad euro 107.843,00 comprendendo le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, nonché le somme per il versamento dell'IVA con il meccanismo dello split payment.

PREVENTIVO ECONOMICO

L'istituto ha provveduto ad elaborare il preventivo economico che riporta una situazione di pareggio.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Ai sensi del D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, l'Istituto, in quanto facente parte della rete scientifica degli istituti storici nazionali coordinati dal medesimo, è da considerare ente di ricerca con personalità giuridica pubblica, per il quale non trovano applicazione le disposizioni di contenimento previste all'art. 61, comma 5, del D.L. n. 112/2008, convertito dalla L. n. 133/2008 e all'art. 6 commi, 7 e 8 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010.

Il Collegio rappresenta che l'Ente ha rideterminato i limiti della spesa per acquisto di beni e servizi per consumi intermedi sulla base della nuova disciplina definita dalla Legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, che ha stabilito che, a partire dal 1° gennaio 2020, *“non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018”* (Circolare MEF n. 9 del 21/04/2020).

Sulla base di tale disciplina, l'Istituto nel predisporre il bilancio di previsione dell'anno 2025 ha provveduto, come di seguito riportato, alla quantificazione delle uscite per l'acquisizione di beni e servizi per il triennio 2016-2018, ha calcolato il valore medio da prendere a parametro nel corrente esercizio finanziario quale nuovo limite di spesa, mettendolo poi a confronto con quanto riportato nel bilancio di previsione 2025:

	2016	2017	2018	MEDIA	2025
Euro	68.595,76	55.676,00	44.842,49	56.371,42	64.506,00

La previsione di spesa desumibile dal preventivo 2025 per acquisto di beni e servizi per consumi intermedi risulta pari ad euro 64.506,00, superiore alla media calcolata per il triennio 2016-2018,

GIUNTA STORICA NAZIONALE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

pari a 56.371,42, in quanto l’Istituto si è avvalso della facoltà concessa dall’articolo 1, comma 593 della legge n.160/2019 cd. Legge di bilancio 2020, il quale recita: “*Fermo restando il principio dell’equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell’esercizio 2018.....*”. Nella fattispecie le entrate accertate nell’esercizio 2018, al netto delle partite di giro, sono state pari ad euro 195.511,98; le entrate accertate nell’esercizio 2023, al netto delle partite di giro, sono state pari ad euro 354.639,55. Pertanto, la differenza tra tali ultimi due valori, pari ad euro 159.127,57, permette il superamento del limite di spesa rispetto alla media calcolata per il triennio 2016-2018.

Il Collegio ha preso atto che tra le uscite correnti, in apposito capitolo (U.1.04.01.01.020 “Trasferimenti correnti al Ministero dell’economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa”), sono state stanziate le somme da versare al bilancio dello Stato per effetto delle suindicate riduzioni di spesa. Tale somma ammonta ad euro 3.369,16.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall’Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all’ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l’Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l’equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

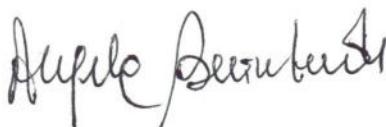
in ordine all’approvazione della proposta del bilancio di previsione per l’anno 2025 da parte dell’Organo di vertice.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Presidente
Dott. Michele Primiani



Componente effettivo
Dott. Angela Benintende



Componente effettivo
Rag. Agostino Cianfriglia

